

Diritto ecclesiastico europeo

Prof. Dr. Piotr Stanisz

Sigla: **DCCO**

Semestre **autunnale**

Ects: **1.5**

Obiettivo del corso: il corso ha lo scopo di presentare la normativa e la giurisprudenza riguardante la libertà religiosa (individuale, collettiva ed istituzionale) nel sistema del Consiglio d'Europa e nell'ordinamento dell'Unione europea.

Descrizione del corso: la prima parte del corso sarà dedicata alla protezione della libertà di pensiero, di coscienza e di religione nella Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali del 1950 (con Protocolli addizionali) e nella giurisprudenza della Corte dei diritti dell'uomo. Nella seconda parte l'attenzione verrà spostata sulle norme del diritto primario e derivato dell'Unione europea riguardanti lo statuto giuridico delle confessioni religiose, la libertà religiosa e il divieto di discriminazioni per motivi religiosi, tenendo conto della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea.

Modalità didattica: lezioni frontali con ausilio di *slides*, discussione.

Modalità di valutazione: saggio su una sentenza (scelta dallo studente) della Corte di Strasburgo o di Lussemburgo; criteri di valutazione: completezza, contesto più ampio, terminologia, riflessione critica.

Bibliografia essenziale:

- R. MAZZOLA (ed.), *Diritto e religione in Europa. Rapporto sulla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo in materia di libertà religiosa*, Bologna: Il Mulino, 2012;
- LICASTRO, *Unione europea e "status" delle confessioni religiose. Fra tutela dei diritti umani fondamentali e salvaguardia delle identità costituzionali*, Milano: Giuffrè, 2014.